



IL PRESIDENTE

Roma, 27 marzo 2020

Ai Presidenti delle Associazioni e Società Sportive affiliate

e p.c. Ai Presidenti e Delegati Regionali e Provinciali FIPE

Al Consiglio Federale

Carissimi,

spero con tutto il cuore di trovare voi ed i vostri cari in buona salute.

Desidero informarvi che il CONI, direttamente nella persona del Presidente Giovanni Malagò, ha chiesto a noi Presidenti di tutte le Federazioni Sportive Nazionali di farci portavoce, ciascuno per la propria parte, delle istanze provenienti dagli associati al fine di poter portare all'attenzione delle Istituzioni competenti, l'entità delle ricadute economiche e sociali, subite in questo primo mese di chiusura totale forzata delle attività legata alla diffusione pandemica del COVID-19.

Vi chiedo pertanto di far giungere a stretto giro di posta, comunque entro il 30 marzo p.v., all'indirizzo infofipe@federpesistica.it l'entità del danno economico registrato, rispetto alla normale attività svolta in un periodo analogo, ma in situazione ordinaria, con particolare riferimento ai mancati ricavi o ai costi aggiuntivi da imputare all'attuale situazione di emergenza.

A titolo esemplificativo:

- mancati incassi presunti da quote associative e partecipative;
- mancate prestazioni realizzate;
- mancati ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni;
- mancate contribuzioni statali e/o territoriali;
- mancate contribuzioni federali presunte;
- altri ricavi mancati.

Potete decidere voi se specificare le singole voci che riterrete opportuno menzionare od il totale del danno subito.

Potete inoltre rappresentare richieste specifiche riguardo a settori o a criteri che, nelle attuali norme emanate, ad esempio nel Decreto "Cura Italia", non siano stati sufficientemente o per nulla trattati.

Potete, infine, fare proposte di applicazioni di misure specifiche che a vostro parere, essendo operatori del settore, siano sfuggite al legislatore, o sulle quali sarebbe a vostro parere opportuno rafforzare le misure dichiarate.

Abbiamo la consapevolezza che non potrà mai trattarsi di un dato scientifico, ma confidiamo sulla vostra comprensione, per far emergere quanto meno un dato di massima che però sia rappresentativo, per grandi linee, della criticità attuale.

A tal riguardo, riteniamo che la particolare situazione emergenziale, completamente nuova per tutti, imponga a nostro modesto avviso, un salto di qualità in termini di responsabilità generale e civica per tutti: dunque, mentre da parte nostra mettiamo sul tavolo l'assicurazione che i dati saranno trattati nel rispetto più assoluto dei principi di riservatezza e riportati a chi di dovere solo per masse totali, è opportuno che tali dati siano il più possibile veritieri, per sperare di poter concorrere tutti assieme al ripristino almeno delle condizioni generali di normalità, senza per questo dover risultare poco credibili.

Deve diventare un'occasione virtuosa, dove ognuno faccia la sua parte con serietà per dimostrare, che il nostro settore, pur provato dalla crisi, ma con gli aiuti giusti, strutturali e non oggetto di poste una tantum, saprà ripartire più forte di prima.

Per nostra parte, vi informo infine che stiamo iniziando a valutare assieme al Consiglio Federale misure destinate a supportare la vostra ripresa di cui, appena avremo qualche maggiore certezza generale, vi daremo tempestiva comunicazione.

Aiutateci ad aiutarvi, dunque, e tutti assieme ne usciremo rafforzati, presto e bene.

Un carissimo saluto sportivo.

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Urso